



ESECUZIONE IMMEDIATA

13 APR. 2017
11/235

Direzione centrale ambiente, tutela del territorio e del mare
Servizio Igiene e decoro della città
Assessorato all'Ambiente

Proposta di delibera prot. n. 7 del 10 aprile 2017
Categoria Classe Fascicolo
ORIGINALE
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DELIB. N° 212

OGGETTO: indirizzi per la promozione e l'incentivazione all'utilizzo di impianti di compostaggio di comunità ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 71 del 22.02.2017 della Regione Campania "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per trattamento della frazione organica" ed autorizzazione al dirigente competente alla predisposizione di una selezione ad evidenza pubblica finalizzata alla individuazione di aree e contesti per la localizzazione di detti impianti.

Il giorno ...29 APR. 2017..., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°M..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS** P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE	P
Carminè PISCOPO	Assente
Mario CALABRESE	P
Gaetano DANIELE	P
Daniela VILLANI	P
Roberta GAETA	P

Alessandra CLEMENTE	P
Enrico PANINI	P
Annamaria PALMIERI	P
Salvatore PALMA	P
Ciro BORRIELLO	P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

1 **IL SEGRETARIO GENERALE**

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore all'Ambiente e del dirigente del servizio Igiene e decoro della città

Premesso che:

2

- lo sforzo portato avanti in questi anni per incrementare fortemente la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e per offrire un servizio adeguato e al tempo stesso contenuto nei costi, che come è noto, gravano per intero sui cittadini ha consentito un significativo incremento delle percentuali seppur non ancora in linea con gli obiettivi posti;
- il raggiungimento degli obiettivi richiedono, innanzitutto, la realizzazione di un sistema impiantistico in grado di gestire le varie frazioni del rifiuto, con elevato grado di protezione ambientale e con tecnologie sostenibili;
- questa visione ha portato a ritenere utile prevedere impianti per il trattamento della frazione organica proveniente dai rifiuti solidi urbani (forsu) e per la selezione e il trattamento "a freddo" dei materiali;
- tra le possibili soluzioni impiantistiche di trattamento della frazione organica vi è il compostaggio di comunità per contribuire alla riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili ed aumentare la percentuale di raccolta differenziata;
- la realizzazione di tali impianti rappresenta una delle azioni strategiche per raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché per tendere all'autosufficienza di trattamento della frazione organica nell'ambito del contesto in cui vengono adottati;
- in questa ottica si inserisce la politica del Comune volta ad incentivare e promuovere l'utilizzo di impianti di compostaggio di comunità presso strutture ed enti pubblici, nonché per complessi di abitazioni circoscritti in parchi chiusi ed indipendenti;
- per l'obiettivo di sviluppo del compostaggio di comunità, la legge regionale 14/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" individua, quali soggetti attuatori, i Comuni singoli e le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania ed in quest'ottica la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 71 del 22.02.2017 ha promosso un "*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per trattamento della frazione organica*";

Tanto premesso:

- il Comune di Napoli, nell'aderire alla manifestazione di interesse della Regione Campania, con nota prot.253213 del 30 marzo 2017 ha proposto interesse per 30 compostiere di comunità di cui 15 di Tipo 2 (fino a 60 t./anno) e 15 di Tipo 3 (fino a 130 t./anno) sia per la gestione condivisa con altri enti, istituzioni ed organismi, sia avvalendosi di organismi collettivi privati, in entrambi i casi disponibili a stipulare convenzioni con il comune di Napoli al fine di conseguire gli obiettivi prefissati con la L.R. 14 del 2016 e convenzionarle per la gestione degli impianti e l'utilizzo consentito del compost prodotto;
- a tal fine l'individuazione di tali comunità sarà effettuata con procedure ad evidenza pubblica attraverso un avviso che conterrà i parametri per la selezione delle migliori condizioni possibili, sia dal punto di vista ambientale che organizzativo;
- l'affidamento dell'impianto sarà regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto, in conformità ai parametri del *Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici* di cui al Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicato sulla G.U. il 23 febbraio 2017.

2 IL SEGRETARIO GENERALE



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal vice direttore generale area tecnica e dal dirigente del servizio Igiene e decoro della città sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio Igiene e decoro della città
Giovanni Cestari

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

DI CUI IN PREMESSA *Glute*

1. approvare gli indirizzi per la promozione e l'incentivazione all'utilizzo di impianti di compostaggio di comunità;
2. autorizzare il dirigente competente ad espletare tutti gli atti propedeutici e consequenziali alla predisposizione dell'avviso che conterrà i parametri per la selezione degli organismi collettivi con le migliori condizioni possibili, sia dal punto di vista ambientale che organizzativo e disponibili a stipulare convenzioni con il Comune di Napoli al fine di conseguire gli obiettivi prefissati con la L.R. 14 del 2016 per la gestione degli impianti e l'utilizzo consentito del compost prodotto.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n.2 pagine, progressivamente numerate e siglate:

Il dirigente del Servizio Igiene e decoro della città
Giovanni Cestari

l'Assessore all'Ambiente
Raffaèle De Giudice

Visto
il direttore della Direzione centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Giuseppe Pulli

LA GIUNTA

Considerata che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 136, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



A

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 10 aprile 2017, AVENTE AD OGGETTO: indirizzi per la promozione e l'incentivazione all'utilizzo di impianti di compostaggio di comunità ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 71 del 22.02.2017 della Regione Campania "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per trattamento della frazione organica" e autorizzazione al dirigente competente alla predisposizione di una selezione ad evidenza pubblica finalizzata alla individuazione di aree e contesti per la localizzazione di detti impianti.

Il dirigente del servizio Igiene e decoro della città, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Napoli, 10 aprile 2017

Il dirigente del servizio Igiene e decoro della città
arch. Giovanni Cestari

Pervenuta in Ragioneria Generale il 13 APR. 2017 Prot. 11/235
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

VEDI ALLEGATO

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 20....., che
presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

5

Napoli 19/4/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Igiene e decoro della città.
Prot. n. 7 del 10/4/2017
11-235 del 13/4/2017

Visto che dal presente schema non scaturiscono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, alcun parere di regolarità contabile si esprime ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000.

Uol

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Grimaldi

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta Comunale, si propone di approvare gli indirizzi per la promozione e l'incentivazione all'utilizzo di impianti di compostaggio di comunità.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "*Favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha significato che "*dal presente schema non scaturiscono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*", per cui "*alcun parere di regolarità contabile si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta trova fondamento nella volontà di partecipazione all'avviso pubblico della Regione Campania per la "localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica" e si collega alle scelte programmatiche dell'Ente per l'incremento della raccolta differenziata.

Si richiamano la legge regionale n. 14/2016 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*") e l'"Avviso Pubblico" di cui al Decreto Dirigenziale n. 71 del 22.02.2017 della Regione Campania.

Si rileva che gli "indirizzi" che costituiscono il contenuto dell'atto proposto sono rinvenibili nella parte narrativa dell'atto e, sostanzialmente, determinano:

- che "*l'individuazione delle comunità sarà effettuata con procedure ad evidenza pubblica attraverso un avviso che conterrà i parametri per la selezione e delle migliori condizioni possibili, sia dal punto di vista ambientale che organizzativo*";
- che "*l'affidamento dell'impianto sarà regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità della conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto*" secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 266 del 29 dicembre 2016.

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "*Favorevole*" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gastano Virtuoso

29.4.17

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 212.....DEL 29-6-2017



Vice Sindaco, Assessore all'Ambiente

ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza..

PG/2017/253213
30 03 2017

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema
dg.05@pec.regione.campania.it

Oggetto: istanza di candidatura all' "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio di comunità per trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani" pubblicato sul Burc n.15 del 22/02/2017 ed integrato il 09/03/2017.

Il Comune di Napoli intende promuovere la localizzazione di un congruo numero di impianti, secondo le caratteristiche dell'avviso stesso, da allocare presso strutture ed aree che abbiano le caratteristiche adatte a rendere chiuso il ciclo, secondo gli indirizzi dell'economia circolare, prevedendo l'adeguata produzione di FORSU, la necessaria quantità di strutturante derivante dallo sfalcio dell'erba e dalle potature ed il riutilizzo del compost prodotto nelle stesse aree verdi.

A tal proposito il comune di Napoli ha intenzione di coinvolgere tutte quelle istituzioni, enti ed organismi pubblici che hanno pertinenze ed aree in cui è possibile promuovere l'utilizzo di tali impianti, come ad esempio carceri - ospedali - università - caserme - istituti scolastici - complessi IACP ed altro che abbiano possibilmente una sufficiente quantità di aree verdi e di cui il seguente elenco costituisce una prima indicazione:

1. Aeroporto;
2. Terme di Agnano
3. Ippodromo;
4. Mostra d'Oltremare;
5. Area Ospedaliera Nuovo Policlinico;
6. Ospedale Cardarelli
7. ASL Napoli 1 Centro Frullone;
8. Università Monte Sant'Angelo
9. Carcere di Nisida
10. Città della Scienza

1
AQ



COMUNE DI NAPOLI

Vice Sindaco, Assessore all'Ambiente

ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza..

Sono inoltre suscettibili di individuazione le aree che, pur di proprietà privata, sono destinate a parco ad uso pubblico di cui alle convenzioni per PUA e/o altri istituti di urbanistica attuativa. In questa ottica il comune si fa parte attiva nel collaborare alla gestione degli impianti allocati presso le suddette comunità anche attraverso la messa a disposizione delle aree a verde pubblico sia per la fornitura di strutturante che per la successiva distribuzione del compost prodotto. L'affidamento dell'impianto sarà regolato da apposita convenzione disciplinante le responsabilità di conduzione e gestione, nonché l'utilizzo del compost prodotto, in conformità ai parametri di legge di cui al Decreto 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ed ancora il comune di Napoli intende promuovere l'adozione dei suddetti impianti da parte di complessi residenziali circoscritti in ambiti indipendenti che abbiano possibilmente una sufficiente quantità di aree verdi e tutte le caratteristiche per il loro migliore utilizzo. L'individuazione di tali comunità sarà effettuata con procedure ad evidenza pubblica attraverso un avviso che conterrà i parametri per la selezione delle migliori condizioni possibili, sia dal punto di vista ambientale che organizzativo; anche in questo caso l'affidamento sarà regolato da apposita convenzione secondo i parametri di legge di cui al citato Decreto 29 dicembre 2016, n. 266.

Pertanto il comune di Napoli presenta istanza di adesione per 15 compostiere Tipo 2 e 15 compostiere Tipo 3 sia per la gestione condivisa con altri enti, istituzioni ed organismi, sia avvalendosi di organismi collettivi privati, in entrambi i casi disponibili a stipulare convenzioni con il comune di Napoli al fine di conseguire gli obiettivi prefissati con la L.R. 14 del 2016 e convenzionarle per la gestione degli impianti e l'utilizzo consentito del compost prodotto. Si ci riserva di comunicare i dati e la documentazione specifica in ordine alla localizzazione ed alle caratteristiche dei contesti e delle comunità selezionati dall'avviso pubblico.

Il Vice Sindaco
Raffaello Del Giudice

266

4

Deliberazione di G. C. n. 212 del 29/4/2017 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 2, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4 MAG 2017 rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.